

Padova Promex

PROMOTION & INTERNATIONALIZATION

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Padova



Relazione illustrativa del preventivo economico dell'esercizio 2015



Relazione illustrativa del preventivo economico dell'esercizio 2015

Sommario

1. Premessa	4
2. Principi generali e criteri di formazione del preventivo economico ...	7
3. Linee di indirizzo sulla pianificazione triennale 2014-2016 e linee programmatiche sulle attività 2015.....	9
4. Metodologie di esecuzione delle linee programmatiche 2015	11
4.1. <i>Linea promozione economica</i>	15
4.2 <i>Linea formazione</i>	18
4.3. <i>Linea assistenza tecnica alle imprese</i>	22
5. Illustrazione della composizione delle poste contabili.....	23

1. Premessa

La presenza di squilibri macroeconomici, le tensioni geo-politiche crescenti in molti Paesi, la volatilità dei mercati finanziari hanno avuto un notevole impatto sull'economia italiana nel 2014: contrariamente alle previsioni, il cammino di crescita economica previsto alla fine dell'anno precedente non si è di fatto realizzato.

In questo quadro di incertezza e negatività, emergono con maggior forza i segnali di recupero delle imprese manifatturiere, trainati dalle vendite all'estero. Il Centro Studi di Unioncamere sottolinea in tal senso la **straordinaria capacità delle imprese italiane di essere competitive nei mercati internazionali: dal 2008 al 2013 il fatturato estero italiano ha segnato un +16,5%, ben 5 punti in più rispetto a quello tedesco.** Questo risultato è stato raggiunto grazie alla **capacità delle aziende italiane di mantenere una qualità di offerta produttiva altamente specializzata** in tutti i settori, differenziandosi quindi dallo standard offerto dai grandi numeri.

Tale fattore, unito alle previsioni del ritorno alla crescita del commercio mondiale nel biennio 2015-2016, trainato in particolare dai grandi mercati quali USA e Cina, **conferma l'imprescindibile necessità di rafforzare il sostegno ai processi di internazionalizzazione delle imprese padovane,** concentrando gli sforzi verso quell'elevato numero di imprese che ancora non operano, oppure operano in modo esiguo, all'estero.

I dati sulle dinamiche dell'industria manifatturiera di Padova del III° trimestre 2014 evidenziano proprio il contrasto tra il parziale aumento del fatturato estero realizzato in questo periodo dalle imprese di maggiori dimensioni e le parallele difficoltà per le imprese con meno di 9 dipendenti, per le quali pesa notevolmente l'immobilità del mercato interno e la mancanza di una struttura adeguata ad inserirsi all'estero. In termini numerici, nel III° trimestre di quest'anno a Padova si è registrato un +3,1% del fatturato estero - risultato ottenuto grazie alla dinamica positiva delle PMI (+1,5%) - contro il -2% segnato dalle microimprese.

INDICATORI IMPRESE INDUSTRIALI MANIFATTURIERE - 3° TRIMESTRE 2014

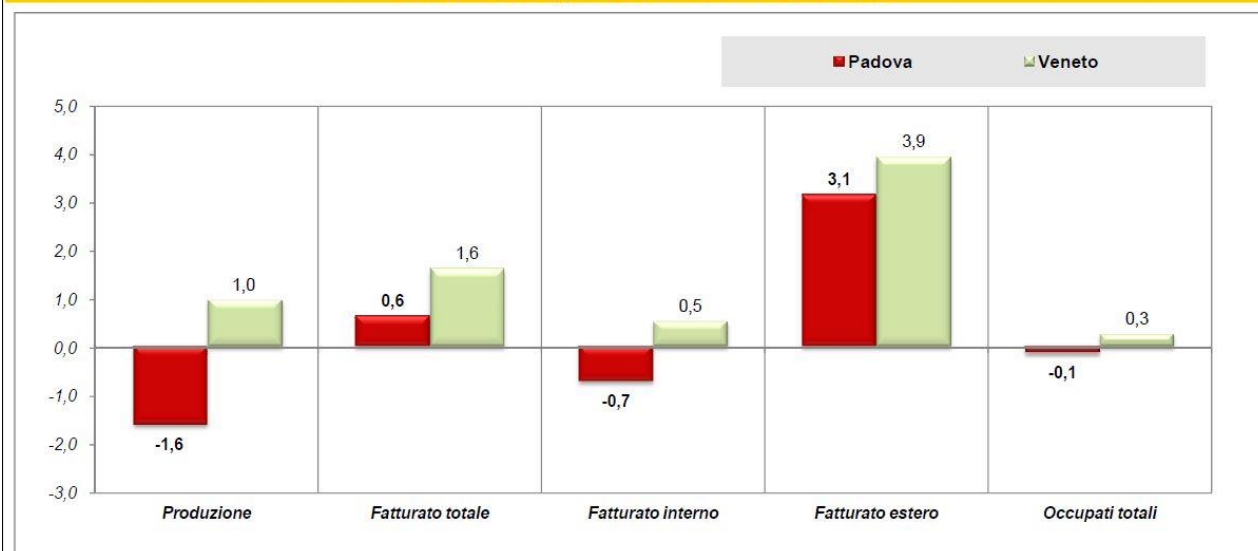
TOTALE IMPRESE (*) - Padova e province Veneto

	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Verona	Vicenza	Veneto
Produzione	4,0	-1,6	-0,6	0,6	0,8	1,8	2,0	1,0
Fatturato totale	4,9	0,6	-1,3	1,7	2,5	1,4	1,8	1,6
- di cui mercato interno	0,8	-0,7	-0,7	1,1	-0,5	-0,1	1,7	0,5
- di cui mercato estero	14,9	3,1	-3,8	3,1	8,6	5,1	2,1	3,9
% fatturato estero su totale	29,8	37,4	21,6	30,5	38,7	32,7	42,1	35,9
Ordinativi totali	4,5	-0,0	-2,4	1,0	0,6	1,0	1,8	1,0
- di cui mercato interno	1,2	-1,0	-2,8	1,0	-2,0	0,3	1,3	0,2
- di cui mercati esteri	10,6	1,7	-0,6	0,8	5,6	2,5	2,6	2,6
Occupati totali	-1,1	-0,1	2,3	-0,5	2,8	1,0	0,3	0,3

Variazioni % su 3° trimestre 2013 escluso % fatturato estero su totale fatturato (riferita al 3° trimestre 2014).

Fonte: Rapporto sull'Industria manifatturiera - CCIAA di Padova

**INDICATORI INDUSTRIA MANIFATTURIERA
TOTALE IMPRESE (*) - Variazioni % 3° trimestre 2013-2014**



(*) comprendono tutte le imprese delle classi 2-9 addetti e oltre i 10 addetti

Fonte: Rapporto sull'Industria manifatturiera - CCIAA di Padova

Per quanto riguarda le dinamiche settoriali, i dati attualmente disponibili riguardano le sole imprese con più di 10 addetti e per alcuni macro settori. Nel metalmeccanico, settore caratterizzante l'imprenditoria della provincia padovana, la percentuale di fatturato estero sul totale del fatturato è rilevante (54,3% del totale), contro una media del 39,4% dell'insieme delle PMI. La stessa positività si riscontra nel settore legno-mobile (+14,7% fatturato estero).

I dati ad oggi disponibili sulle principali destinazioni di sbocco dell'export padovano sono relativi al primo semestre 2014 e non consentono quindi un confronto omogeneo con quelli del fatturato estero, aggiornati a settembre dell'anno in

corso. In ogni caso, sono stati presi in esame, in quanto mettono in luce alcuni aspetti utili agli orientamenti geografici delle azioni promozionali che l'Azienda ha programmato nel 2015.

Per quanto riguarda l'Asia, si consolida la performance positiva negli Emirati Arabi Uniti (+ 22,4%), seguita da Hong Kong (+9%) ed Arabia Saudita (+4,8%). Per il continente americano invece la prima destinazione è rappresentata dagli U.S.A., verso cui è diretta la quota prevalente dell'export provinciale (+57,2%) con una crescita del 10,9%. Risultati positivi sono stati raggiunti anche in Messico (+10,5%). Algeria e Marocco si confermano invece come i primi 3 Paesi di sbocco all'interno dell'Africa.

All'interno di questa situazione generale che, seppur volatile e incerta, presenta comunque ampi spazi di opportunità, Padova Promex intende rafforzare il suo ruolo nell'ambito dei servizi di sostegno all'internazionalizzazione e divenire quindi il punto di riferimento per le PMI ed anche per le piccole aziende. In questo senso, accanto alle linee operative già consolidate, **l'Azienda Speciale intende proseguire il percorso dedicato alle imprese di dimensioni più piccole, avviando nuove linee di intervento che ne favoriscano la crescita all'estero, in particolare attraverso forme di aggregazione spontanee o strutturate.**

In tal senso Padova Promex proseguirà l'opera di stretto coordinamento con le associazioni di categoria rappresentative delle PMI.

Nel contempo, al fine di anticipare, per quanto possibile, l'evolversi degli scenari internazionali, rafforzerà il livello di coordinamento con le istituzioni di riferimento a livello regionale e nazionale, tenendo conto delle specificità e delle priorità del tessuto imprenditoriale padovano.

2. Principi generali e criteri di formazione del preventivo economico

Il presente documento costituisce la **relazione illustrativa** del Presidente del Consiglio di Amministrazione a corredo dello schema di **preventivo economico 2015** dell'azienda speciale della C.C.I.A.A di Padova, "Padova Promex", predisposta in conformità a quanto previsto dall'art. 67 D.P.R. n. 254/2005 (<<Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria della Camere di Commercio>>).

La presente relazione illustrativa fornisce quindi le informazioni di dettaglio utili:

- all'individuazione dei principi generali e ai criteri di formazione con cui è stato elaborato il preventivo;
- all'illustrazione delle linee di indirizzo sulla pianificazione triennale 2014-2016 e delle linee programmatiche sulle attività 2015 fornite dal Consiglio della C.C.I.A.A. di Padova (come da riunione del 29 ottobre 2014, verbale n. 12);
- all'individuazione dei criteri di ripartizione adottati per la destinazione dei ricavi e la suddivisione dei costi tra i vari centri di costo;
- alla definizione dei progetti e delle iniziative da perseguire nell'esercizio 2015;
- all'illustrazione della composizione delle poste contabili (ossia degli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento).

Ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. n. 254/2005 il preventivo economico e nello specifico la relazione illustrativa definisce <<*progetti e le iniziative perseguiti dall'azienda speciale nell'esercizio di riferimento, **in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dal consiglio camerale** e comunicate in tempo utile ...>>. Con delibera del 29 ottobre 2014, verbale n. 12, il Consiglio Camerale ha deliberato le linee programmatiche di indirizzo per le attività dell'Azienda Speciale per l'anno 2015 (che saranno illustrate e dettagliate nel prossimo capitolo).*

Considerando quindi le linee programmatiche sulle attività 2015 fornite dal Consiglio Camerale, Padova Promex, intende nel prossimo anno sviluppare azioni e servizi che aumentino l'integrazione e aggregazione tra le imprese padovane per favorire i processi di internazionalizzazione delle PMI, in sinergia con le attività di supporto alle imprese con lo sviluppo di specifici percorsi di assistenza all'estero.

Il preventivo economico dell'esercizio 2015, sulla base della *mission* aziendale e delle conseguenti strategie generali ed operative, viene quindi predisposto - e sottoposto con la presente relazione illustrativa - secondo lo schema e secondo i principi di redazione, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 67 D.P.R. n. 254/2005 (e relativo allegato "G"), per l'esame da parte dei Revisori e, quindi, per l'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione, al fine di sottoporlo al Consiglio della C.C.I.A.A. di Padova per l'approvazione con il preventivo del medesimo ente camerale.

Nel rispetto degli schemi, dei principi e dei criteri metodologici indicati dal D.P.R. n. 254/2005 e dalle relative circolari interpretative del Ministero dello Sviluppo Economico, il preventivo economico è stato formato comunque applicando, con funzione integrativa, i postulati, principi e criteri di valutazione previsti dal codice civile (artt. 2423 e segg. c.c.), nonché in applicazione dei principi generalmente accettati e delle raccomandazioni già statuiti dalle professioni contabili ed appositi organismi tecnici (OIC), per il necessario raccordo e comparazione con i conti annuali consuntivi. In particolare, nella determinazione dei valori preventivi di ciascuna voce di ricavo e di costo, sono stati applicati il principio di continuità di funzionamento, il principio di competenza economico-temporale ed il principio di prudenza.

Il presente preventivo è stato inoltre predisposto in conformità all'applicazione (esclusivamente per le parti di competenza) del D.L. 78/2010 (L. n. 122/2010) e del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Per quanto riguarda invece l'applicazione delle disposizioni normative in merito alla predisposizione del piano triennale 2015-2017 delle performance, del piano triennale della trasparenza e del piano anticorruzione, gli stessi saranno predisposti dalla C.C.I.A.A. di Padova entro il mese di gennaio 2015, anche per la parte relativa alla nostra Azienda.

3. Linee di indirizzo sulla pianificazione triennale 2014-2016 e linee programmatiche sulle attività 2015

Con delibera del 25 ottobre 2013, verbale n. 5, deliberazione n. 14/2013, il Consiglio Camerale ha approvato la nuova mappa strategica triennale 2014-2016, concentrandosi sulla competitività dei sistemi produttivi nel territorio nazionale ed internazionale, sull'implementazione della ricerca, sviluppo innovazione e sullo sviluppo dell'agenda digitale.

Recependo le linee di indirizzo della pianificazione triennale, la Relazione Previsionale e Programmatica per il 2015 - approvata in seno al Consiglio Camerale del 29 ottobre 2014, verbale n. 12 - è stata elaborata tenendo conto dei forti segnali di incertezza del contesto economico e, in particolare, dell'attuale quadro normativo che ha previsto forti interventi nei confronti delle Camere di Commercio. Come noto, l'art. 28 del DL 90/2014, come modificato dalla legge di conversione n. 114/2014, ha imposto un'attenta revisione dei costi di funzionamento delle Camere di Commercio, al fine di massimizzare le risorse a disposizione, continuando a fornire servizi istituzionali e a garantire il più possibile il sostegno dell'economia padovana attraverso un piano di interventi promozionali strategici.

Sempre con delibera del 29 ottobre 2014, verbale n. 12, il Consiglio Camerale ha fornito le **indicazioni sulla competitività internazionale**, affidando all'Azienda Speciale Padova Promex le iniziative previste all'interno di questa linea programmatica.

Nell'attuazione di tali iniziative, il Consiglio Camerale richiama l'Azienda Speciale a tener conto di due principali *target*:

- **aziende di piccole dimensioni prive di strategia sull'estero**
- **PMI strutturate e già inserite nel contesto internazionale.**

Le azioni dell'Azienda Speciale, riferite ai due *target* sopra descritti, dovranno configurare un vero e proprio **centro servizi per la competitività** che si articolerà attraverso azioni promozionali di accompagnamento all'estero delle imprese, anche in sinergia con ICE Agenzia e/o Camere di Commercio Italiane all'estero e, a livello regionale, con le CCIAA/Aziende speciali venete.

Il Consiglio Camerale ha affidato a Padova Promex il compito di sviluppare una **politica di potenziamento di sinergie per il mantenimento e/o l'attivazione di desk esteri** provvisti di professionalità adeguate al **contestuale**

potenziamento del servizio di assistenza tecnica specialistica. Questo servizio si renderà sempre più necessario a soddisfare la crescente domanda di servizi ad elevato valore aggiunto proveniente dalle imprese strutturate ed anche a sviluppare percorsi di assistenza specifici per le piccole aziende. Infatti, nel quadro di progressiva riduzione delle risorse finanziarie disponibili per le attività promozionali, si rivelerà sempre maggiore l'importanza del valore aggiunto costituito dalle professionalità interne ed esterne di Padova Promex.

La rete dei desk esteri consentirà anche di ampliare i contatti con possibili operatori stranieri interessati a stabilire con le aziende padovane **forme di collaborazione commerciale al di fuori dell'investimento**, ambito che si è rivelato essere di difficile attuazione per i pesanti limiti derivanti dalla burocrazia italiana.

Tali contatti saranno fra l'altro favoriti dai **flussi turistico-impresiditoriali che parteciperanno ad "EXPO 2015"** e che sarà compito di Padova Promex intercettare, in collaborazione con il Padova Terme Euganee Convention & Visitors Bureau e con il supporto del network estero.

Nel proseguire l'attività di informazione sia sulle tematiche dell'internazionalizzazione che sulle attività promozionali sviluppate dall'Azienda Speciale, il Consiglio Camerale, riconosciuta la validità del percorso già iniziato nel 2013, invita Padova Promex a potenziare **l'utilizzo dei social network.**

4. Metodologie di esecuzione delle linee programmatiche 2015

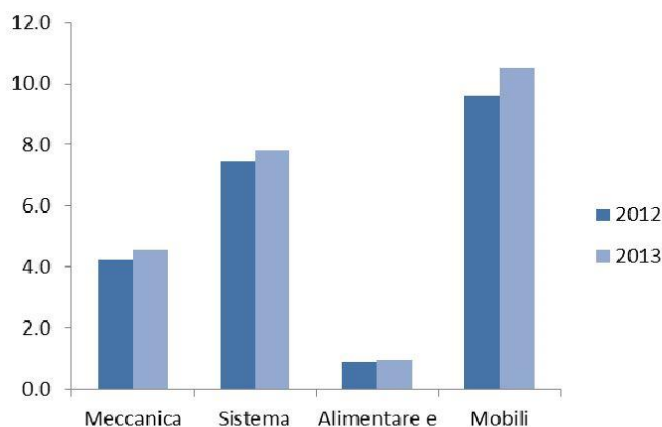
Le attività che Padova Promex intende sviluppare nel 2015 per il raggiungimento degli obiettivi delineati dal Consiglio Camerale non possono prescindere dai settori caratterizzanti l'economia provinciale e dalle tradizionali aree di sbocco delle principali voci merceologiche padovane.

Tuttavia, nell'ottica di anticipare per quanto possibile gli scenari futuri, l'Azienda Speciale intende promuovere l'export padovano in particolare in quelle aree geografiche dove l'Unione Europea ha già iniziato a tessere una fitta rete di relazioni preferenziali, quali, ad esempio, gli U.S.A. E' in pieno corso infatti il negoziato UE-U.S.A. finalizzato a stabilire un accordo bilaterale (Ttip - *Transatlantici trade and investment partnership*) per la creazione di un'area di libero scambio, sia di beni che di servizi. Ricordiamo che l'interscambio commerciale tra questi due blocchi rappresenta, ad oggi, il flusso bilaterale più grande tra gli scambi mondiali.

Inoltre, tenendo conto che gli U.S.A. stanno rafforzando la loro base produttiva, si aprono spazi particolarmente ampi per la vocazione delle imprese padovane all'export di tecnologia.

Allo stesso modo, non bisogna tralasciare alcune aree emergenti, in primo luogo la Cina che sta raggiungendo una maturità di mercato sempre maggiore: le quote di mercato dell'Italia in Cina nel 2013 (ultimo dato disponibile) sono aumentate in tutti i principali settori quali meccanica, mobili, alimentari e bevande, settori dove l'imprenditoria padovana può senza dubbio trovare ampi spazi.

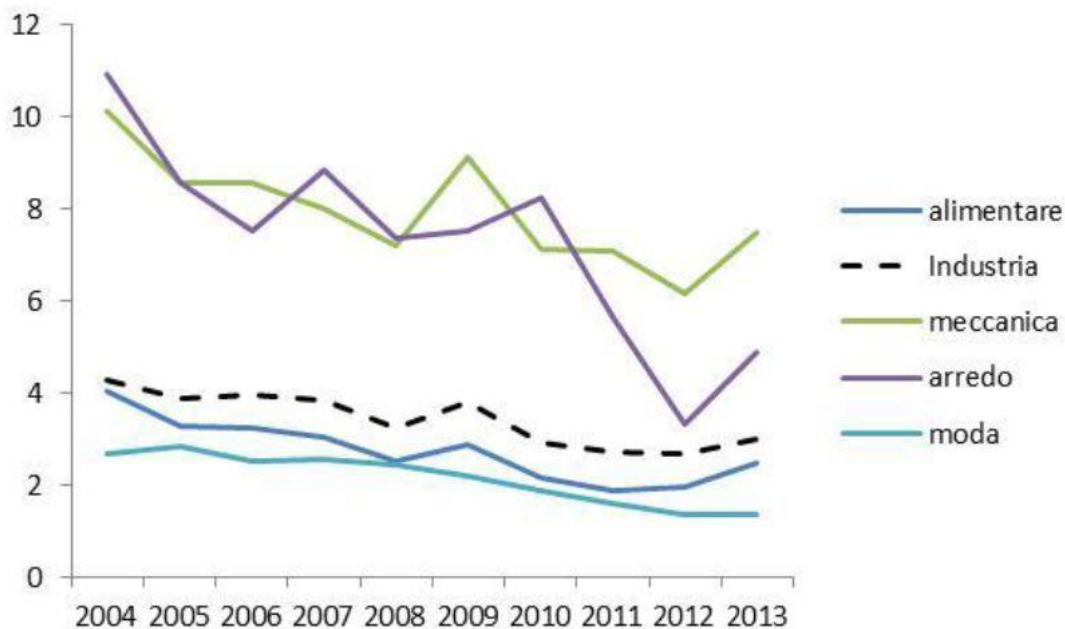
quota di mercato dell'Italia in Cina nei principali settori



Fonte: XII Rapporto ICE- PROMETEIA

La stessa situazione si può ritrovare nell’Africa Meridionale.

quota di mercato italiana nell’Africa meridionale



Fonte: XII Rapporto ICE- PROMETEIA

Alla luce delle suddette premesse, Padova Promex opererà in via prevalente, ma non esaustiva, su iniziative che coinvolgono i seguenti settori:

- Meccanica
- Sistema casa
- Forniture alberghiere
- Refrigerazione
- Packaging
- Agroalimentare

All’interno di tali attività, l’Azienda svilupperà anche attività finalizzate al sostegno del comparto delle *tecnologie ambientali*, settore che è caratterizzato dalla presenza di aziende padovane altamente specializzate ma non strutturate per affrontare singolarmente i mercati internazionali.

Per quanto attiene le aree, si riepilogano qui di seguito:

- Paesi del GCC (Arabia Saudita, Bahrein, EAU, Kuwait, Oman, Qatar)
- Russia
- U.S.A. e Messico
- Area Caraibica
- Brasile
- Iran
- Cina
- Sudest Asiatico
- Africa Meridionale

Aree strategiche 2015

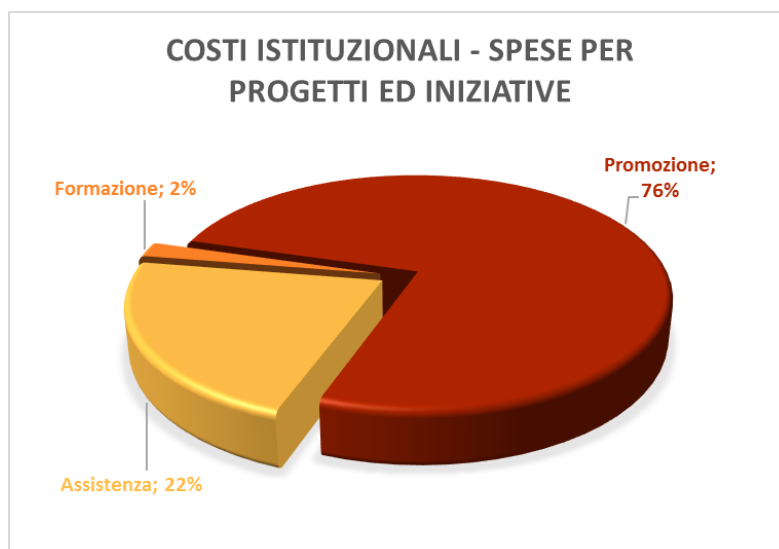
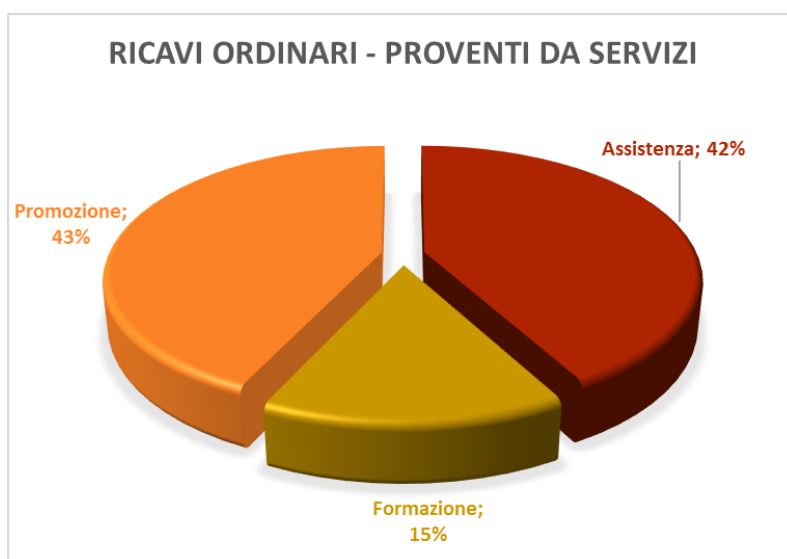


Come già specificato nella premessa alla presente relazione, Padova Promex varierà il programma di attività in funzione di eventuali mutamenti degli attuali equilibri macro-economici, nonché del risolversi/accentuarsi delle attuali tensioni geo-politiche.

Le linee operative dell'esercizio 2015, saranno individuate all'interno di tre assi principali, rappresentate da:

- Promozione economica
- Formazione
- Assistenza tecnica alle imprese

I diagrammi sottostanti indicano quale peso percentuale tali assi abbiano all'interno dei costi istituzionali e dei proventi da servizi del bilancio di previsione 2015



4.1. Linea promozione economica

In linea con quanto già realizzato negli anni precedenti, per il 2015 Padova Promex proseguirà la principale attività di promozione all'estero delle imprese, ovvero, l'organizzazione di missioni imprenditoriali nelle aree cosiddette strategiche e nei Paesi che offrono future opportunità commerciali.

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Azienda Speciale è stata in grado di sviluppare un numero di iniziative maggiore di quelle inserite in sede di bilancio di previsione, grazie al costante monitoraggio dei costi e quindi al reimpiego dei risparmi conseguiti all'interno di questa linea.

Si rileva che il 31 gennaio 2014 il personale impiegato nell'Azienda si è ridotto, a seguito dell'interruzione volontaria del rapporto di lavoro da parte di due dipendenti. Tale riduzione ha avuto un notevole impatto sul rimanente personale dipendente sul quale è stata infatti redistribuita l'organizzazione delle attività promozionali, prima suddivise su un numero maggiore di risorse umane. Nonostante l'ulteriore sforzo richiesto ad una forza lavoro già parametrata a livelli di efficienza strettamente commisurati al contenimento dei costi di struttura, il personale ha sempre manifestato ininterrotto impegno e profusa buona volontà, consentendo quindi di poter offrire alle imprese servizi promozionali superiori a quanto preventivato.

Per il 2015, Padova Promex ha inserito nel programma promozionale un numero di iniziative pari a quelle organizzate nel 2014, conscia però che, per evitare il protrarsi di condizioni di sforzo eccessive dovrà avvalersi della collaborazione di risorse esterne.

L'Azienda intende quindi organizzare n. 8 missioni imprenditoriali all'estero, in modo da poter coinvolgere aree geografiche di più immediato accesso per le piccole imprese e mantenere, nel contempo, il focus su aree di più difficile penetrazione commerciale, a favore delle PMI che offrono prodotti ad elevato contenuto tecnologico/specializzazione.

L'organizzazione di *incoming* di operatori esteri a Padova sarà implementata, anche in funzione dei flussi turistico-imprenditoriali di "EXPO 2015" che l'Azienda Speciale sarà in grado di intercettare. In questo modo, gli imprenditori padovani beneficeranno di un'ulteriore opportunità di promozione dei loro prodotti, attraverso un investimento finanziario decisamente ridotto.

Padova Promex cercherà di favorire la nascita di aggregazioni spontanee formate da piccole aziende, al fine di avvicinarle a mercati di sbocco tradizionali, ma comunque complessi, quali la Germania, i GCC e la Russia.

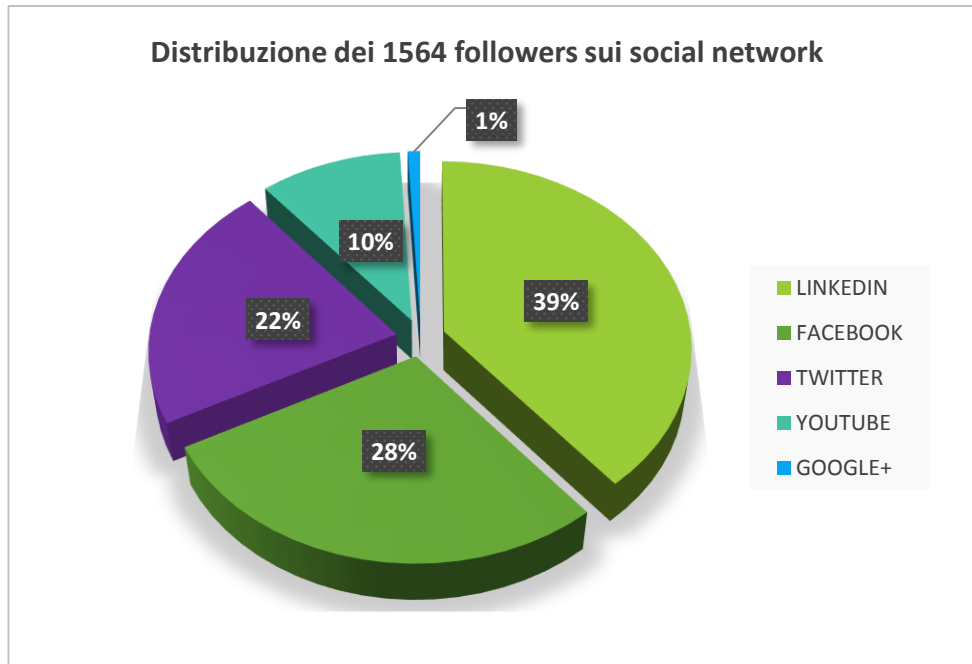
Al fine di creare un vero e proprio presidio negli stessi Paesi ed intercettare quindi la domanda di beni/servizi in tempo reale, l'Azienda Speciale promuoverà la costituzione di filiere all'interno delle PMI padovane. Tali filiere potranno nel contempo affrontare le aree emergenti e più lontane, con consistenti riduzioni dei costi di investimento.

Per realizzare tutte le attività promozionali sopra elencate secondo elevati ed adeguati standard qualitativi, razionalizzando nel contempo le sempre minori risorse economiche disponibili, Padova Promex continuerà ad avvalersi di partner esteri di comprovata esperienza e professionalità, reperiti all'interno della rete delle Camere di Commercio Italiane all'estero e degli uffici ICE-Agenzia.

Infine, nell'esercizio 2015 Padova Promex consoliderà l'attività di comunicazione esterna efficacemente avviata nell'esercizio precedente, al fine di utilizzare gli strumenti già collaudati e disponibili nel web 2.0 quale ulteriore veicolo di promozione dei servizi dell'Azienda alle imprese. Questa azione consentirà anche di includere un numero sempre maggiore di utenti e quindi di potenziali futuri utilizzatori dei servizi di supporto all'internazionalizzazione.

Il **sito web dell'Azienda Speciale** (www.pd-promex.it) continuerà a svolgere la sua funzione di bacino di approfondimento, in quanto vi saranno pubblicate le iniziative dove Padova Promex sarà coinvolta direttamente, altre informazioni relative ad iniziative organizzate dal network con il quale l'Azienda collabora, nonché informazioni aggiornate sui mercati esteri. Inoltre, il sito web aziendale sarà aggiornato costantemente anche in funzione della normativa vigente e sarà sempre più collegato ai social network dove l'Azienda Speciale è già attiva.

Nell'ottica di facilitare le modalità di adesione delle aziende, sarà attivato il **sistema di pagamento on line** delle quote di partecipazione alle iniziative e/o ai seminari di formazione. Il pagamento on line consentirà, fra l'altro, un ulteriore contenimento dei costi di funzionamento dell'Azienda.



4.2 Linea formazione

Padova Promex organizza ogni anno un percorso formativo finalizzato a rendere autonomo l'imprenditore nella gestione di tutti gli aspetti correlati all'internazionalizzazione. Il calendario di seminari abbraccia quindi tematiche quali gli adempimenti doganali, la trattativa commerciale, la legislazione inerente i contratti d'affari e della circolazione delle merci, la fiscalità internazionale.

In linea con quanto espresso dal Consiglio Camerale nella RPP 2015, l'Azienda strutturerà il programma dei seminari 2015 tenendo conto dei due target di utenti. Quindi, come di consueto, saranno inserite tutte le tematiche che da sempre costituiscono argomento di interesse per l'area commerciale estera delle imprese, ovvero

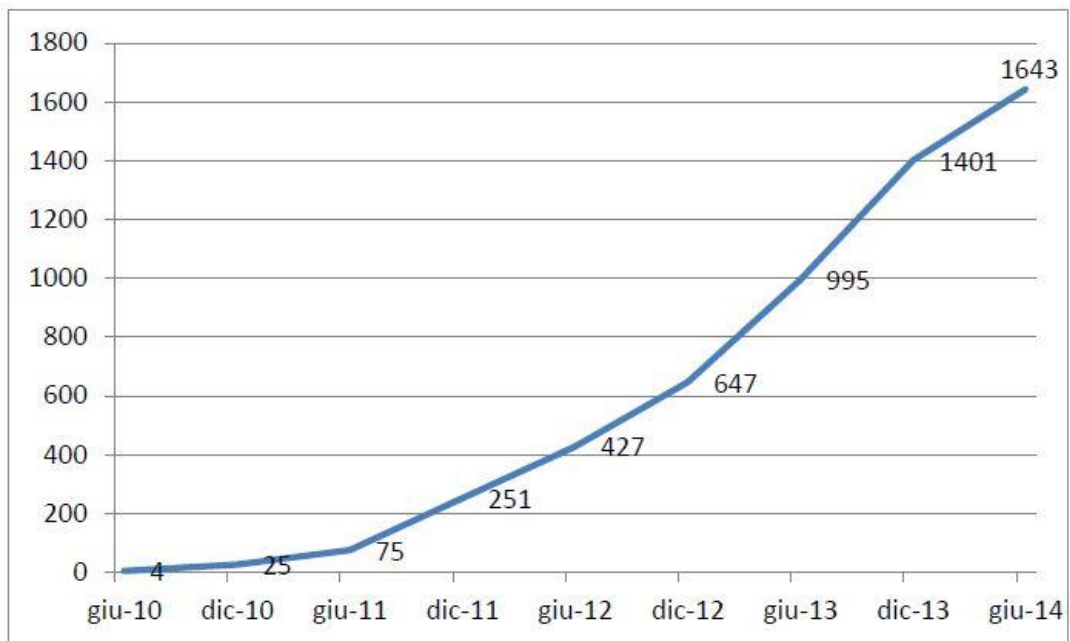
- Normativa doganale
- Trasporti internazionali e incoterms
- Pagamenti internazionali
- Certificazioni per i Paesi esteri (con priorità alle certificazioni relative ai Paesi oggetto del programma promozionale dell'Azienda Speciale)
- Marchi e brevetti
- Finanziamenti europei
- Contrattualistica internazionale
- Cenni sull'analisi di bilancio ed il controllo di gestione
- Marketing e web marketing
- Business English
- Il contratto di rete

Le suddette tematiche saranno comunque oggetto di rimodulazioni, in funzione dell'adesione di aziende non internazionalizzate, nonché di iniziative speciali che siano richieste all'Azienda Speciale dalle associazioni di categoria più rappresentative del mondo delle PMI.

In particolare, per quanto riguarda le aggregazioni d'impresa (elemento indispensabile per imprese di piccole dimensioni per approcciare ai sistemi ai processi d'internazionalizzazione) i **contratti di rete**, rappresentano lo strumento principalmente utilizzato dalle aziende italiane.

Sulla base dei dati al 30 giugno 2014 registrati da Infocamere ed elaborati dall'Osservatorio sui Contratti di rete del MISE, **sono stati realizzati 1.643 contratti di rete che coinvolgono oltre 8.000 imprese distribuite in tutto il territorio italiano.** I numeri fotografano un'**escalation dello strumento**, segno di un interesse crescente da parte delle imprese per questa particolare forma di aggregazione, **con un incremento di circa il 65% rispetto al giugno 2013.**

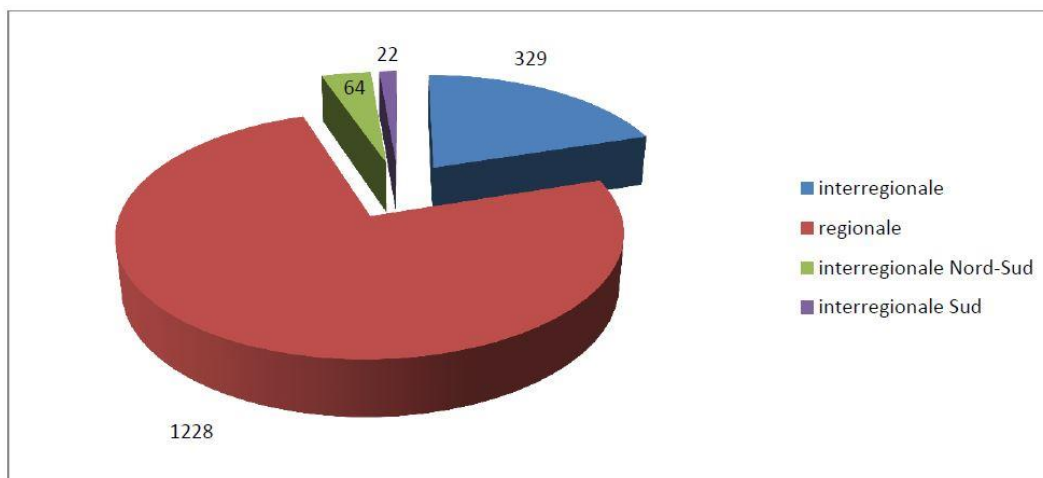
Graf. 1 - Contratti di rete sottoscritti



Fonte: elaborazioni MISE su dati Infocamere

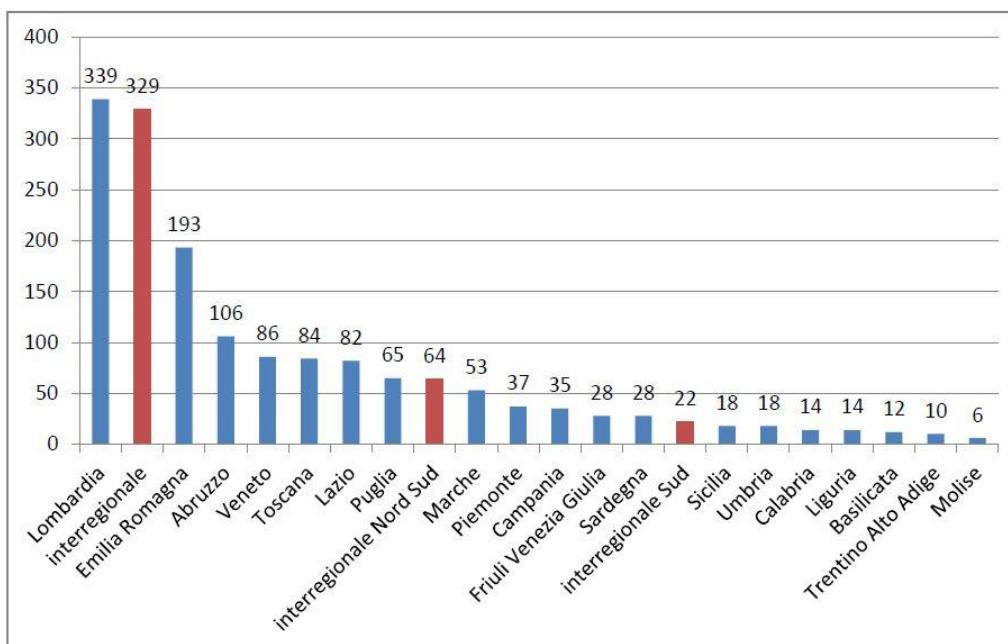
La maggior parte dei Contratti (nr. 1.228) vede coinvolte **imprese operanti nella stessa regione** (dei nr. 415 contratti interregionali, nr. 64 si caratterizzano per la copresenza di imprese operanti nel Nord e nel Sud del Paese, nr. 22 per la copresenza di imprese operanti solo nel Sud del Paese).

Graf. 2 - Contratti per tipologia



Fonte: elaborazioni MISE su dati Infocamere

Graf. 3 - Contratti per regione e anno di stipula*

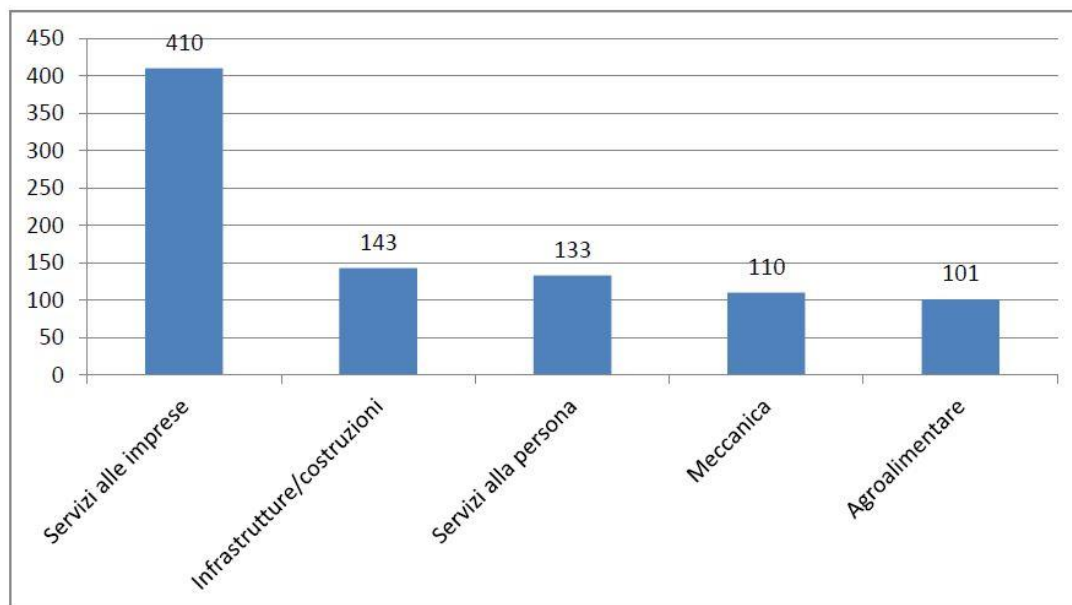


*La Valle d'Aosta partecipa ad un Contratto di rete interregionale.

Fonte: elaborazioni MISE su dati Infocamere

Sotto il profilo delle **prevalenze settoriali nel territorio**, si registra una significativa presenza di Contratti operanti nei Servizi alle imprese in Emilia Romagna, Lombardia, Veneto e Lazio, evidenziando una "vocazione" terziaria dello strumento.

Graf. 4 - Contratti di rete per i principali settori



Fonte: elaborazioni MISE su dati Infocamere

L'Azienda Speciale, intende quindi, per il 2015, sviluppare e implementare i processi d'internazionalizzazione per le imprese padovane utilizzando anche gli strumenti aggregativi sopra descritti.

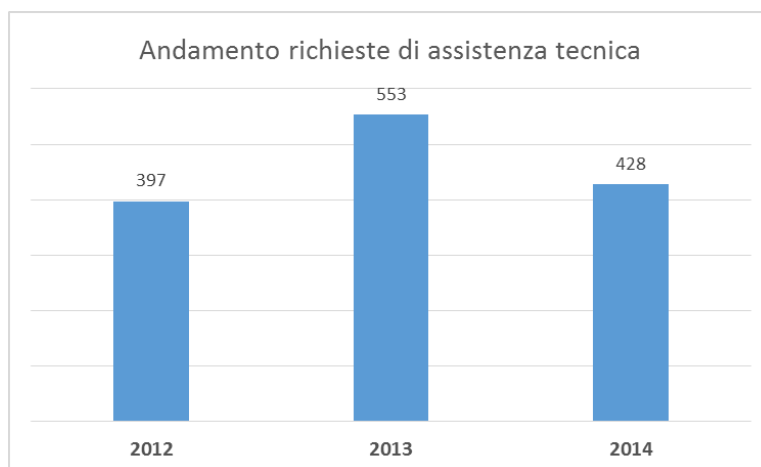
4.3. Linea assistenza tecnica alle imprese

Come citato in premessa alla presente relazione, uno dei compiti affidati a Padova Promex è quello di costituire un vero e proprio centro servizi per la competitività delle aziende padovane.

Alla luce di tale obiettivo, nell'esercizio 2015 l'Azienda Speciale si concentrerà sull'assistenza alle imprese nella fondamentale azione di consolidamento dei contatti esteri acquisiti in forma autonoma oppure attraverso le azioni promozionali organizzate dall'Azienda stessa.

Poiché le risorse economiche erogate dagli enti pubblici per la promozione dell'imprenditoria locale saranno sempre più ridotte, le aziende potranno comunque contare su un servizio di supporto che mette a disposizione adeguate professionalità interne all'Azienda, nonché figure professionali selezionate all'interno del network estero di Padova Promex.

L'assistenza tecnica diverrà quindi il canale alternativo che l'imprenditore può utilizzare per intraprendere e/o consolidare le posizioni commerciali nei mercati internazionali, con significativi benefici a livello operativo ed economico.



Dato aggiornato a ottobre 2014.

Confronto tra il nr totale di richieste di assistenza tecnica registrate nel mese di ottobre degli anni precedenti.

A tal fine, l'Azienda Speciale continuerà a sviluppare la politica di potenziamento delle sinergie possibili per mantenere i desk esistenti ed attivarne di nuovi in mercati di riferimento per l'imprenditoria padovana.

Tali sinergie saranno ricercate in particolar modo con ICE-Agenzia, con le Camere di Commercio italiane all'estero e con tutte quelle CCIAA/Aziende Speciali venete che condividano questa linea operativa.

5. Illustrazione della composizione delle poste contabili

Il dettaglio dei costi (strutturali e istituzionali) e dei ricavi ordinari previsti per l'esercizio futuro 2015, si chiude con la previsione di un pareggio economico e viene rappresentato appunto secondo lo schema previsto dall'allegato "G" del D.P.R. n. 254/2005, che è stato elaborato secondo i criteri metodologici e cioè la prassi amministrativa indicati dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Lo schema legale previsto dall'allegato "G" del D.P.R. n. 254/2005 prevede l'appostazione, per ciascuna voce economica, dei valori complessivi di previsione sul consuntivo dell'esercizio corrente (pre-consuntivo 2014) e, quindi, dei dati di previsione sull'esercizio futuro (preventivo 2015), articolata per le diverse linee di intervento o aree strategiche d'affari, cioè le distinte categorie omogenee di iniziative istituzionali. Viene pertanto rappresentata, con il preventivo economico 2015, anche la previsione di chiusura dell'esercizio 2014 (pre-consuntivo), che resta comunque ancora stimata, in sostanziale pareggio (anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 65, comma 3, D.P.R. n. 254/2005) e nei limiti degli stanziamenti, sulla base delle attività ed operazioni ancora in corso. Il pre-consuntivo 2014 indica un livello di ricavi propri maggiori di quelli preventivati per lo stesso esercizio, per effetto di alcune iniziative istituzionali che non erano inizialmente previste nella programmazione aziendale, ma che si sono presentate quali ulteriori opportunità di perseguimento degli obiettivi generali, nell'ambito della missione aziendale e delle linee guida fissate dalla CCIAA di Padova.

Il **preventivo economico dell'esercizio 2015 espone la ripartizione ed esposizione di costi e ricavi per natura** (in verticale), secondo la tipologia di rapporti con gli interlocutori dell'azienda (risorse umane, enti, fornitori, ecc.), e poi anche **per destinazione** (in orizzontale), secondo le diverse aree strategiche d'affari d'intervento (o linee di produzione dei servizi, rappresentate dalle colonne di destinazione programmatica delle risorse, nelle diverse categorie omogenee di iniziative istituzionali). Pertanto, i proventi propri, i contributi in c/ esercizio, i costi originati dall'impiego di risorse interne e le spese esterne per iniziative istituzionali sono **ripartiti** tra le varie aree di attività (promozione economica, formazione e assistenza alle imprese) secondo **criteri di imputazione oggettivi**, ovvero per imputazione univoca in caso di costi destinati ad una particolare iniziativa o - per i costi comuni a più iniziative - con l'impiego ponderato di parametri scelti

ragionevolmente tra il costo del personale, altri costi strutturali (di funzionamento) e i costi per i servizi esterni (spese per iniziative istituzionali) o combinazioni degli stessi parametri. In particolare, i costi classificati per natura tra il <<personale>> e il <<funzionamento>> sono imputati ai servizi (attività) generali di supporto (che non variano con l'entità e composizione delle iniziative istituzionali) per la sola quota da impiegare direttamente in tale destinazione funzionale (esternalizzazione servizi amministrativi, oneri finanziari e tributi diretti), mentre l'impiego di tali risorse nelle attività istituzionali (nelle singole iniziative programmate) viene imputato principalmente in base alla destinazione (per quota temporale d'impiego previsto) del costo del personale.

RICAVI ORDINARI

I proventi da servizi (ricavi propri, previsti per complessivi € 380.000) sono rappresentati dai ricavi corrispettivi, per la prestazione dei servizi, che si prevede di conseguire nel corso dell'esercizio per ciascuna area strategica d'affari (linea d'intervento istituzionale) e, precisamente, € 200.000 per promozione economica, € 70.000 per la formazione ed € 110.000 per assistenza tecnica alle imprese.

Gli altri proventi, sono costituiti dagli interessi attivi previsti (per € 3.000) sul valore medio previsto della disponibilità liquidità aziendale nell'apposito c/c bancario.

I contributi da altri enti pubblici non sono prudenzialmente previsti in quanto derivanti esclusivamente dalle attività promozionali a favore delle imprese appartenenti alla C.C.I.A.A. di Rovigo, che in considerazione della fusione della stessa con la C.C.I.A.A. di Venezia, potrebbero non essere più svolte nel prossimo esercizio.

Il contributo della CCIAA (in c/ esercizio), in osservanza del postulato del pareggio economico, viene previsto per complessivi € 900.000 (già al netto dell'impatto del risparmio dei costi di funzionamento in applicazione della normativa sui risparmi dei consumi intermedi) in diminuzione rispetto all'esercizio precedente anche in considerazione degli impatti delle varie normative di riduzione dei costi pubblici in attuazione delle politiche governative attualmente in atto. Tale contributo è poi ripartito tra le diverse aree strategiche (di destinazione programmatica delle risorse) nella misura proporzionale corrispondente al fabbisogno generato, in ciascuna area strategica, dall'impiego di risorse interne o comunque strutturali (costi per personale e di funzionamento) ed esterne (spese per iniziative istituzionali) per lo svolgimento delle iniziative istituzionali programmate (v. oltre

per l'illustrazione di dettaglio spese esterne per iniziative istituzionali) in attuazione delle linee di indirizzo fornite dallo stesso Consiglio Camerale.

La quota del contributo camerale richiesta per l'esercizio 2015 (di € 900.000) risulta quindi ridotta rispetto a quanto preventivato nell'esercizio precedente 2014 (circa € 1.060.000) a seguito:

- dell'applicazione delle normative di riduzione dei costi pubblici in attuazione delle politiche governative attualmente in atto
- del consolidamento dei ricavi propri generati dalle varie attività istituzionali;
- dalla riduzione dei costi istituzionali derivanti dal maggior risparmio per l'esecuzione interna di progetti promozionali (precedentemente svolti in affiancamento a varie associazioni esterne) e dalle sinergie relazionali sviluppatesi e consolidate.

COSTI di STRUTTURA

I costi per organi istituzionali (compensi e relativi oneri accessori di remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori, previsti per complessivi € 13.300) sono riferiti alle sole attività di supporto generale. Tali costi sono relativi principalmente ai compensi e ai gettoni presenza (nella misura complessiva di € 80) maturati a favore dei componenti del collegio dei revisori, mentre, in applicazione della delibera della Giunta Camerale del 25/2/2013, non sono stanziati i compensi per i membri del consiglio di amministrazione (la cui carica è onorifica) e sono inseriti esclusivamente (e, quindi, è stato inserito il relativo costo di competenza) i gettoni presenza, nella misura di € 30,00, per la partecipazione alle riunioni consiliari.

I costi per personale (retribuzioni, diarie per le missioni e trasferte, contributi e premi di assistenza, quota t.f.r., ecc., programmato per complessivi € 395.000) sono riferiti alle attività di supporto generale per le sole risorse impiegate (nr. 2 addetti e il Direttore, nelle quota temporale prevista specifica di destinazione) nelle attività che hanno tale destinazione funzionale (amministrazione), mentre, per la restante parte (quota per il Direttore e altri nr. 4 addetti), sono ripartiti per destinazione alle varie linee operative (promozione, formazione e assistenza tecnica), secondo la quota standard temporale d'impiego previsto, determinata per ciascuna risorsa umana (secondo la programmazione delle iniziative). La forza lavoro impiegata è diminuita da sette a cinque unità, a seguito della cessazione volontaria di due dipendenti che per motivi personali hanno deciso di interrompere le proprie prestazioni a decorrere dal mese di gennaio 2014 (nonostante tale

riduzione di forza lavoro sono state eseguite e preventivate le medesime attività promozionali degli esercizi precedenti grazie allo sforzo profuso del personale dipendente e all'esternalizzazione di alcuni servizi sempre in conformità delle previsioni del DLGS 165/2001.

I costi per funzionamento (acquisizione di servizi professionali di consulenza, di servizi imprenditoriali di pulizia, manutenzioni, utenze, godimento di beni di terzi, acquisto di materiali di consumo, ecc., la cui previsione ammonta a complessivi € 136.300) sono ripartiti con i criteri e parametri sopra illustrati, prendendo come riferimento il costo del personale nella misura d'impiego destinata a ciascuna area di attività. La determinazione di tale voce di costo considera la linea di indirizzo fornita dalla CCIAA di Padova, con propria determinazione n.74/2012, con la quale ha richiesto alla nostra azienda di <<conseguire il contenimento delle spese per consumi intermedi nella misura del 10% dall'anno 2013 della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2010, secondo modalità analoghe a quelle adottate dalla Camera di Commercio>>.

Gli ammortamenti sono stimati (per netti € 2.400) secondo la durata economico-tecnica di ciascuna categoria omogenea di beni strumentali e, essendo state le immobilizzazioni acquisite dall'azienda in prevalenza con l'impiego di risorse finanziarie appositamente erogate dalla CCIAA, il valore di detti ammortamenti sconta la decurtazione della quota di competenza dei relativi contributi in c/ capitale.

COSTI ISTITUZIONALI

Le spese per progetti e iniziative (previste per complessivi € 736.000) sono rappresentate dal costo di competenza per i servizi (o beni) che, acquistati all'esterno, sono necessari a realizzare (direttamente) le attività illustrate, nella seguente tabella.

Come è chiaramente rappresentato dalla tabella sopra esposta, le attività istituzionali non hanno subito variazioni conseguenti alla riduzione del contributo camerale, pertanto la nostra Azienda ha l'obiettivo di massimizzare con le proprie risorse l'efficienza e l'efficacia delle proprie attività, permettendo così la migliore soddisfazione delle imprese del Sistema Padova.

VOCI DI COSTO ISTITUZIONALI	VALORI COMPLESSIVI	QUADRO DI DESTINAZIONE DELLE RISORSE		
	PREVENTIVO 2015	PROMOZIONE ECONOMICA	FORMAZIONE	ASSISTENZA ALLE IMPRESE
C) COSTI ISTITUZIONALI				
10) Spese per progetti e iniziative:	736.000	612.000	20.000	104.000
<u>PROMOZIONE ECONOMICA:</u>				
A) DESK OPERATIVI				
SYDNEY	1.000	1.000		
SINGAPORE/MYANMAR	10.000	10.000		
DUBAI/OMAN	15.000	15.000		
DOHA- QATAR	10.000	10.000		
MOSCA	20.000	20.000		
CINA	5.000	5.000		
BRASILE	5.000	5.000		
MAROCCO	5.000	5.000		
INDIA	5.000	5.000		
B) PROGETTI SPECIALI	50.000	50.000		
C) WEB SITE (manutenzione informatica ed inform.)	6.000	6.000		
D) INIZIATIVA INCOMING	50.000	50.000		
E) MISSIONI PADOVA PROMEX				
1) RUSSIA	45.000	45.000		
2) SINGAPORE/MYANMAR	45.000	45.000		
3) EAU/QATAR	45.000	45.000		
4) IRAN	45.000	45.000		
5) USA	45.000	45.000		
6) MESSICO	45.000	45.000		
7) MAROCCO	45.000	45.000		
8) GHANA/MOZAMBICO	45.000	45.000		
F) INIZIATIVE PROMOZIONALI	20.000	20.000		
G) INIZIATIVE VARIE	50.000	50.000		
<u>FORMAZIONE:</u>	20.000		20.000	
N) SEMINARI INFORMATIVI ESTERO				
<u>ASSISTENZA ALLE IMPRESE:</u>				
O) ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE	104.000			104.000

Il preventivo economico e la presente relazione illustrativa sono state redatte in conformità e in coerenza alle linee programmatiche fissate annualmente dal Consiglio Camerale e comunicateci tempestivamente al fine della predisposizione dei suddetti documenti.

Padova, 24 novembre 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Guerrino Gastaldi